

IL CASTELLO



Il Castello è il punto più alto di Villanova. Già dei Conti Vialardi, fieri ghibellini, dal motto "noli me tangere - spero egredi tota", antica famiglia di nobili origini fin dal 1031 (1032). Il primo documento locale in cui compare il nome Widalardo è un atto del 1118 che riguarda la

cessione di una parte della "curtis di Torcello" (Casale Monferrato) ed altri beni. Quella zona collinare infatti prende ancora oggi il nome "Vialarda".

Il Castello di Villanova in particolare è stato abitato dalla Casata di Derivazione e dai rami Cadetti che ne gestirono con lungimiranza le proprietà fino al 1197 quando Villanova Monferrato divenne "Borgo Franco". Decisione presa con i Consoli di Vercelli ed il consiglio di Giacomo Vialardi "et sociorum quorum" in cui lasciavano il Castello al Comune. I Vialardi rimasero comunque molto influenti come famiglia per ancora oltre cento anni. Di origine Longobarda ebbero Signorie sia in Italia che in Francia, tutte derivate dalle tre linee di discendenza principali, una delle quali in Villanova Monferrato.

Da allora continuamente rimaneggiato. Rimangono attualmente poche tracce riconducibili a quel periodo.

Le leggende narrano di una rete di sotterranei utilizzate come vie di fuga, che si pensa portassero ai maggiori edifici di Villanova e ad altri Castelli nelle vicinanze. Da vari decenni è abitato dalla famiglia Bondrano.

Il Castello

È il punto più alto del paese. Il Castello di Villanova Monferrato appartenne ai Conti Vialardi, antica famiglia di nobile origine fin dal 1031-o- 1032.

Fu abitato dai "RAMI CADETTI" della stessa casata fino al 1197, quando Villanova divenne "Borgofranco" e quindi ceduto al Comune.

Da allora continuamente rimaneggiato.

Rimangono comunque alcune tracce riconducibili a quel periodo e a quelli successivi (1600).

Ël Castè

A l'è 'l pòst pi jaut dël pais. Lì a j'era 'l Castè di Cheunt Vialardi, antica famija 'd nobil origin fin-a dal 1031-o-1032.

Ël Castè 'd Vilanòva l'è stacc abità da ij "RAMI CADETTI" dla casata Vialardi fin-a al 1197, quand ch'a Vilanòva Monfrà l'è mnija " Bòrg-franch" e 'n-lora consgnaja (ceduta) al Comun.

Da 'n-lora continoament èrmanigià.

J'èrmagni-ji dël traci ch'a ij ripòrto a coj temp là e coj dòp (1600)